



Airolo-Pesciùm teatro di freestyle

Airolo-Pesciùm ha vissuto due settimane di sci freestyle molto intense con Coppa del mondo, Coppa Europa e l'addio di Deborah Scanzio.

Il cielo limpido e il sole splendente che avevano caratterizzato le giornate di giovedì 8 e venerdì 9 marzo avevano fatto ben sognare la Federazione Sci Svizzera Italiana (FSSI) per la Banca-Stato FIS Freestyle Ski World Cup Airolo 2018, riapprodata in Ticino dopo quattordici anni dall'ultima volta.

Il sabato 10 marzo il maltempo ha però prevalso e sulle nevi di Airolo-Pesciùm non è potuto andare in scena la decima tappa stagionale del circuito maggiore. La pioggia frammista a neve e soprattutto la nebbia hanno vanificato le speranze degli organizzatori, dopo circa quattro ore di continui rinvii e cambiamenti di programma.

Il lavoro svolto da Ticino Freestyle, il comitato organizzativo degli eventi di freestyle della FSSI, in collaborazione con Valbianca SA, gestore del comprensorio sciistico, e con Eventmore, responsabile dell'allestimento infra-

strutture in pista, è stato comunque a più riprese elogiato dagli ufficiali della Federazione internazionale di sci (FIS) e dalle diverse squadre nazionali presenti.

L'attesissimo appuntamento è stato sicuramente molto speciale per il movimento di sci freestyle ticinese: Deborah Scanzio ha infatti concluso la sua longeva carriera internazionale, durata ben sedici anni, con 143 partenze tra Coppa del mondo (125), Mondiali (14) e Giochi olimpici (4). Non si può dire perciò che siano mancate le emozioni in Leventina. Sebbene non sia stato l'addio che Deborah sperava e nonostante i numerosi sostenitori non abbiano potuto vederla gareggiare un'ultima volta tra le gobbe di casa, un bellissimo omaggio attendeva Deborah nella zona d'arrivo della pista: le atlete del circuito presenti ad Airolo-Pesciùm l'hanno infatti accolta applaudendo e gridando in coro «Debby! Debby!», per poi correrle incontro e stringerla in un forte abbraccio. Un momento unico, il quale siamo sicuri, come testimoniava il viso commosso della trentunenne di Piotta, resterà per sempre impresso nei suoi ricordi. Poi in serata, nel

Deborah Scanzio e Nicole Gasparini in allenamento.

capannone allestito alla partenza della funivia, largo ai festeggiamenti per quella che è stata una carriera strabiliante, che tra i suoi risultati migliori conta una vittoria e tre secondi posti in Coppa del mondo, una medaglia di bronzo ai Mondiali, due Giochi olimpici tra le prime dieci atlete e, infine, una medaglia d'argento ai Mondiali junior.

Al fianco di Deborah Scanzio avrebbe dovuto gareggiare anche Nicole Gasparini, sua compagna di squadra e al rientro da un infortunio al ginocchio. Al contrario di Deborah, che ha già avuto la fortuna e il privilegio nel 2004 di vivere una prova di Coppa del mondo sulle nevi di casa, la luganese dovrà ancora aspettare per gareggiare davanti al proprio pubblico. L'attesa però non sarà certamente ancora così lunga: infatti, grazie al progetto del Centro nazionale di competenze freestyle per le discipline moguls e aials di Airolo-Pesciùm (sostenuto da Confederazione e dal Cantone che verrà inaugurato entro il 2020) la Coppa del mondo di sci freestyle riapproderà nuovamente e regolarmente alle nostre latitudini. La settimana seguente si sono svolte poi le finali di Coppa Europa nelle discipline moguls e dual moguls, oltre a tre tappe europee di aials. Airolo-Pesciùm è sempre più palcoscenico del freestyle internazionale.

NICOLÒ MANNA, FSSI



Deborah Scanzio saluta il circuito maggiore.

INFORMAZIONI E CONTATTI

www.fssi.ch / info@fssi.ch